

UNICA RETI S.p.A.

Via Rubicone dx, 1° tratto, 1950 - 47039 Savignano sul Rubicone
Iscritta al Registro Imprese di FORLÌ - C.F. e n. iscrizione 03249890405
Iscritta al R.E.A. di FORLÌ al n. 292316
Capitale Sociale Euro 70.373.150,00 interamente versato
P.IVA n. 03249890405

VERIFICA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2017

Andamento economico

CONTO ECONOMICO (In Euro)						
RICAVI	Bilancio 31/12/201		BUDGET 2017		VERIFICA AL 30/06/2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A VALORE DELLA PRODUZIONE						
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni		8.876.487		8.875.620		4.435.694
A.5 Altri ricavi e proventi		51.219		60.129		44.713
A.5.a Contributi in conto esercizio	22.974		22.650		11.650	
A.5.b Ricavi e proventi diversi	28.246		37.479		33.063	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		8.927.706		8.935.748		4.480.407
B COSTI DELLA PRODUZIONE						
B.6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.701		2.500		832
		422.804		534.691		235.734
B.7 Costi per servizi						
B.8 Costi per godimento di beni di terzi		6.507		6.400		2.920
		134.573		135.826		64.992
B.9 Costi per il personale						
B.9.a Salari e stipendi	97.361		96.180		45.981	
B.9.b Oneri sociali	29.996		32.432		15.562	
B.9.c Trattamento di fine rapporto	7.216		7.214		3.449	
B.9.e Altri costi per il personale	-		0		-	
		4.192.952		4.209.812		2.096.906
B.10 Ammortamenti e svalutazioni						
B.10.a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.711		5.225		5.225	
B.10.b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.187.241		4.204.587		2.091.681	
B.12 Accantonamento rischi						0
		50.194		70.200		50.342
B.14 Oneri diversi di gestione						
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		4.810.731		4.959.428		2.451.726
Differenza tra valore e costi della produzione		4.116.975		3.976.320		2.028.680
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
C.15 Proventi da partecipazioni		18.752		21.396		21.396
C.15.c Proventi da partecipazioni in altre imprese	18.752		21.396		21.396	
C.16 Altri proventi finanziari		168.617		11.764		37.638
C.16.d Proventi diversi dai precedenti						
C.16.d.4 Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	168.617		11.764		37.638	
C.17 Interessi ed altri oneri finanziari		- 651.354		- 635.821		- 330.480
C.17.d Interessi e altri oneri finanziari verso altri	- 651.354		- 635.821		- 330.480	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		- 463.985		- 602.662		- 271.447
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
E.20 Proventi straordinari		-		-		-
E.20.b Altri proventi straordinari	-		-		-	
E.21 Oneri straordinari		-		-		-
E.21.c Altri oneri straordinari	-		-		-	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		-		-		-
Risultato prima delle imposte		3.652.990		3.373.659		1.757.234
22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-1.126.322		- 1.070.459		- 543.627
23 Utile (perdite) dell'esercizio		2.526.668		2.303.200		1.213.606

Stato Patrimoniale riclassificato

Euro/1.000

ATTIVITA'	BILANCIO 31/12/2016		BUDGET 2017		VERIFICA AL 30/06/2017	
LIQUIDITA'						
Tesoreria, cassa, banca, posta e valori assimilati	4.513	1,71%	662	0,28%	8.431	3,40%
	4.513	1,71%	662	0,28%	8.431	3,40%
CREDITI						
verso soc. controllante		0,00%	-	0,00%	-	0,00%
verso controllate e clienti	3.316	1,25%	2.995	1,25%	1.540	0,62%
meno:F.do svalutaz. crediti	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Totale netto dei crediti verso clienti	3.316	1,25%	2.995	1,25%	1.540	0,62%
Crediti vari entro 12 mesi	2.554	0,09%	233	0,10%	233	0,09%
	5.871	1,34%	3.229	1,35%	1.774	0,72%
RATEI E RISCONTI ATTIVI	12	0,00%	19	0,01%	0	0,00%
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	10.396	2,03%	3.910	1,63%	10.205	4,12%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	956	0,39%	956	0,40%	956	0,39%
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE:						
Totale immobilizzazioni nette	238.761	96,53%	234.492	97,95%	236.664	95,50%
CREDITI VARI OLTRE I 12 MESI	250	0,03%	50	0,02%	0	0,00%
TOTALE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	239.967	96,95%	235.497	0,00%	237.620	95,88%
TOTALE ATTIVITA'	250.363	100,00%	239.407	0,00%	247.824	100,00%
PASSIVITA'						
PASSIVITA' CORRENTI						
Banche, prestiti obblig. altri finanz. a breve	2.899	1,01%	1.735	0,72%	627	0,25%
Fornitori	13.173	0,03%	85	0,04%	13.040	5,26%
Debiti verso controllanti	0	0,07%	0	0,00%	0	0,00%
Altri debiti	294	0,01%	206	0,09%	82	0,03%
Ratei e risconti passivi	284	0,09%	221	0,09%	254	0,10%
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	16.651	1,21%	2.247	0,94%	14.003	5,65%
PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE						
Mutui oltre 12 mesi	13.128	5,34%	6.136	2,56%	14.426	5,82%
Debiti verso controllanti oltre 12 mesi	0	0,88%	0	0,00%	0	0,00%
Fondo per T.F.R.	36	0,02%	43	0,02%	43	0,02%
Fondo rischi ed oneri	441	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Altri debiti	2.293	4,32%	12.688	5,30%	2.183	0,88%
TOTALE PASSIVITA' A M/L TERMINE	15.899	10,56%	18.867	7,88%	16.653	6,72%
PATRIMONIO NETTO						
Cap soc e riserva sovrapprezzo	196.030	79,33%	196.030	81,88%	196.030	79,10%
Riserva rivalutazione	394	0,16%	394	0,16%	394	0,16%
Riserva legale e statutaria	5.492	2,27%	5.713	2,39%	5.618	2,27%
Altri fondi + utili -(perdite)	15.898	6,47%	16.157	6,75%	15.126	6,10%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	217.813	88,23%	218.293	0,00%	217.168	87,63%
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	250.363	100,00%	239.407	0,00%	247.824	100,00%

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO - VERIFICA AL 30/06/2017 - DATI IN €/1.000					
DIMOSTRAZIONE FONTI E IMPIEGHI					
IMPIEGHI			FONTI		
ATTIVO			PASSIVO		
	Parziali €/1.000	Totali €/1.000		Parziali €/1.000	Totali €/1.000
Capitale fisso		237.620	Capitale Netto		217.168
Immateriali	31				
Materiali	236.633		Passivo consolidato: Fonti a m/l termine		16.653
Finanziarie	956		Mutui diretti da rimborsare oltre l'esercizio	14.426	
			Mutui accollati da rimborsare oltre l'esercizio	-	
			Altri debiti oltre l'esercizio	2.226	
Capitale circolante		10.205	Passivo corrente: Fonti a breve termine		14.003
Magazzino	-		Mutui da rimborsare entro l'esercizio	627	
Liquidità differite	-		Banche c/c passivo	-	
Liquidità immediate (banche, crediti,...)	10.205		Fornitori	13.040	
			Altri debiti a breve	336	
Totale Impieghi		247.824	Totale Fonti		247.824

**VERIFICA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2017
NOTA RIASSUNTIVA**

PREMESSA

La verifica al 30 giugno 2017 è stata redatta sulla base dell'andamento dei costi effettivi sostenuti nel 1° semestre, integrati con le previsioni relative al periodo in esame per quanto non ancora contabilizzato, per tener conto della effettiva competenza economica.

Il documento è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale riclassificato, dal Rendiconto Finanziario (Fonti-Impieghi) e da una breve nota di commento.

I criteri ed i principi adottati per la redazione della verifica al 1° semestre 2017 sono gli stessi con cui sono stati redatti il Budget 2017 ed il Bilancio 2016.

Ogni voce è comparata con il Budget annuale 2017 ed il Bilancio al 31/12/2016 e sono segnalati e commentati gli scostamenti più significativi.

LA SOCIETÀ

Unica Reti SpA, società ad esclusiva e totale partecipazione pubblica locale, è stata costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali con funzione di Società patrimoniale pubblica istituita per l'amministrazione della proprietà degli assets del ciclo idrico integrato (reti ed impianti acqua, fognatura e depurazione) e del gas (reti ed impianti di distribuzione), ma non svolge alcuna attività operativa di gestione di servizi pubblici locali. La Società, per sua natura, è fortemente capitalizzata e rappresenta uno strumento patrimoniale importante per i Comuni della Provincia di Forlì-Cesena, che per motivazioni storiche ed abitudini culturali ed industriali, hanno già da tempo consolidato una scelta di gestione associata ed unificata dei propri servizi pubblici a rete.

Per queste caratteristiche, la Società degli Asset ha una forte connotazione locale ed un profondo legame con il territorio provinciale, mancando nei fatti un mercato competitivo di riferimento, se non la presenza di realtà simili operanti in altri ambiti provinciali limitrofi, connotati comunque da differenti peculiarità, tipiche degli asset amministrati.

La Società Unica Reti ha assunto la attuale forma e scopo in seguito alla scissione dei rami operativi gestionali dei servizi acqua, fognatura, depurazione, gas e igiene ambientale conferiti in Hera Spa, in data 01.11.2002, ponendo le reti e gli impianti di sua proprietà, alla data di scissione, a disposizione del gestore Hera SpA e ricevendone un canone d'affitto.

Per il servizio idrico il canone è stato fissato dalla Autorità d'Ambito (ex ATO . ora ATERSIR) a decorrere dal 01.01.2005, mentre per il gas e il servizio igiene ambientale, sono fissati da appositi contratti di affitto di ramo d'azienda sottoscritti direttamente con il gestore.

Rispetto alle disposizioni del Decreto legislativo n. 175/2016 recante *Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione* (cosiddetto Decreto Madia sulle Partecipate), UNICA RETI S.p. è individuabile quale società a controllo pubblico, destinata a rimanere a totale partecipazione pubblica.

I soci hanno inoltre espresso, con Convenzione del 2009, la volontà di creare una società patrimoniale, cui affidare in particolare anche il compito di gestire ogni aspetto connesso alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas.

La Convenzione non affida alla società compiti di carattere gestionale, ma solo di funzione amministrativa del patrimonio.

COMPOSIZIONE SOCIALE

A seguito della costituzione della Unione dei Comuni della Romagna forlivese ed il trasferimento delle loro quote azionarie detenute nelle Società partecipate, in Livia Tellus Romagna Holding SpA, avvenuto in data 14/07/2015, il Capitale Sociale di UNICA RETI SpA è così ripartito tra i Soci:

N. Progressivo	Azionisti	N° AZIONI	%
1	Comune di Bagno di Rom. S.P.in Bagno	505.596	0,71845
2	Comune di Borghi	261.702	0,37188
3	Comune di Cesena	22.747.548	32,32419
4	Comune di Cesenatico	1.695.072	2,40869
5	Comune di Gambettola	1.158.561	1,64631
6	Comune di Gatteo	978.862	1,39096
7	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING SpA	36.189.797	51,42557
8	Comune di Longiano	463.573	0,65874
9	Comune di Mercato Saraceno	809.878	1,15083
10	Comune di Montiano	132.187	0,18784
11	Comune di Roncofreddo	231.775	0,32935
12	Comune di San Mauro Pascoli	1.511.454	2,14777
13	Comune di Sarsina	625.234	0,88846
14	Comune di Savignano	2.136.429	3,03586
15	Comune di Sogliano al Rubicone	531.764	0,75563
16	Comune di Verghereto	393.718	0,55947
TOTALE		70.373.150	100,00%

Si precisa che ad oggi, Unica Reti SpA debba non considerarsi società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Livia Tellus Romagna Holding SpA in base alla disciplina del Libro V, Titolo V, Capo IX del codice civile, anche se dal 14/07/2015 è divenuta Socio di maggioranza, incrementando la quota societaria dal 35,53819% al 51,42557%.

Anche nel corso del 1° semestre 2017 non vi è infatti stata . di fatto - da parte di Livia Tellus, unità di indirizzi gestionali con la partecipata Unica Reti, con abituali e costanti direttive rivolte agli amministratori della controllata.

Si precisa tra l'altro, che i gli amministratori di Unica Reti SpA sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci in data antecedente al passaggio di Livia Tellus a socio controllante.

In concreto, quindi, è venuto a mancare l'esercizio di una attività di direzione e coordinamento.

ORGANI SOCIALI

La composizione del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è la seguente:

Nominativo	Incarico
Bellavista Stefano	Presidente
Fornasari Paolo	Vice . Presidente

In data 30/03/2017 ha rassegnato le proprie dimissioni la Consigliera Bacchiocchi Francesca.

La successiva Assemblea Soci del 28/04/2017 non ha provveduto alla nomina di un nuovo Consigliere. Essendo ancora in carica la maggioranza dei Consiglieri nominati dall'Assemblea del 08/06/2015, è stato disposto di procrastinare la sostituzione in maniera da permettere ai Soci di individuare una soluzione finalizzata all'attuazione delle disposizioni del Madia. Non appena possibile sarà comunicato il nominativo del sostituto affinché il Consiglio di Amministrazione possa provvedere alla cooptazione.

Il Collegio Sindacale in carica è così composto:

Nominativo	Incarico
Dott. Lamacchia Luigi	Presidente
Dott.ssa Renzi Tamara	Sindaco effettivo
Dott. Montesi Libero	Sindaco effettivo
Dott.ssa Casalboni Francesca	Sindaco supplente
Rag. Francesco Di Tella	Sindaco supplente

Per il dettaglio dei costi si rinvia alla Sezione relativa ai %Costi+.

Il D.Lgs 175/2015 (cosiddetto Madia sulle Partecipate) ha introdotto alcune novità relative all'organo amministrativo e di controllo.

Tra i principali aggiornamenti che potrebbero aver un impatto sulla composizione dell'organo amministrativo si rammentano i seguenti:

- preferenza per l'Amministratore Unico ed in seconda battuta, per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, un CdA composto di 3 o 5 membri;
- dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti non possono più essere nominati amministratori della Società.

Si ritiene comunque che tali disposizioni si applichino dal primo rinnovo successivo all'entrata in vigore del decreto. Pertanto l'attuale Consiglio di Amministrazione rimane in carica fino all'approvazione del Bilancio 2017.

Per l'organo di controllo è invece previsto che nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non possa essere affidata al Collegio Sindacale. Ad oggi però non è ancora stata recepita la modifica statutaria necessaria, pertanto nel I° semestre 2017 la revisione legale è ancora in capo al Collegio Sindacale.

FATTI DI RILIEVO DEL I° SEMESTRE 2017

a) **Gara Gas:** l'attività svolta dalla Società nel corso del 2016 è stata fortemente improntata al completamento degli atti di gara per l'attesa pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas nella TEM Forlì-Cesena, che sarebbe dovuta cadere entro lo scorso mese di dicembre, tenuto conto che AEEGSI ha definitivamente espletato le funzioni di verifica ed esame del set degli atti di gara a metà settembre 2016. Da quel momento avremmo potuto pubblicare e quindi avviare la tanto attesa procedura di gara gas per i 23 Comuni della TEM Forlì-Cesena.

Purtroppo ancora oggi non abbiamo potuto dare corso alla pubblicazione in quanto il quadro normativo non è stato correttamente adeguato a principi di equità.

Sin dal 2014 stiamo chiedendo a gran voce che sia riconosciuta anche alle Società delle Reti (e agli EE.LL.) la Quota Ammortamenti (Q.A.) della tariffa gas, sui beni di proprietà pubblica. L'attuale impostazione normativa prevede infatti che tale Q.A., venga riconosciuta per i beni di proprietà delle Società private e delle Utility, ma non per gli stessi beni se di proprietà pubblica. Già dal 2014 il MISE, su nostra istanza, riconobbe che era necessario accogliere la nostra richiesta e si prodigò affinché la norma fosse adeguata.

Da oltre 3 anni stiamo chiedendo che questo errore normativo venga correttamente riformato a favore di un equo riconoscimento, ma senza avere riscontri in merito. Vale la pena ricordare che per la nostra Società il valore della Quota Ammortamenti spettante sui beni di nostra proprietà pubblica, ammonta a circa 60.000.000 euro. Una somma enorme che se non sarà

riconosciuta alla nostra società pubblica, resterà indebitamente a beneficio della società che si aggiudicherà la gara gas per l'ATEM Forlì-Cesena.

Per tutta questa serie di ragioni, al fine di non determinare un grave danno erariale ad Unica Reti, si è deciso di non procedere alla pubblicazione del bando di gara per il nostro ATEM nonostante l'intero fascicolo sia pronto da diversi mesi. Questo ritardo purtroppo genera ripercussioni negative sia all'atteso processo di rinnovazione e ammodernamento tecnologico della rete gas del nostro territorio, sia al sistema territoriale delle imprese di lavori pubblici che non vedranno partire gli attesi nuovi investimenti in opere.

Nella speranza e nell'attesa che questa situazione venga sanata, chiederemo pertanto alla Regione Emilia Romagna, che dovrebbe subentrare in caso di inadempimento da parte della Stazione Appaltante, una proroga di sei mesi.

b) Investimenti nel Servizio Idrico Integrato (finanziamento di opere del SII approvate da ATERSIR):

Per un ottimale impiego delle disponibilità finanziarie, la Società nel 2016 ha sottoscritto un accordo quadro con ATERSIR ed Hera SpA per il finanziamento e la realizzazione di opere relative al servizio idrico integrato nel territorio della provincia di Forlì-Cesena.

L'accordo consentirà alla Società, tramite la sottoscrizione di accordi specifici, di partecipare alla realizzazione di investimenti nel ciclo idrico integrato, di ampliare gli interventi sul territorio ed impiegare proficuamente le risorse finanziarie disponibili, stimate inizialmente per il quadriennio 2016 - 2019, in 6 milioni di euro, oltre gli investimenti già autorizzati dall'Agenzia ad HERA e Romagna Acque.

L'accordo-quadro definisce le condizioni, i termini e le modalità connesse alla realizzazione e gestione da parte di HERA di opere funzionali alla gestione del servizio idrico integrato e finanziate da Unica Reti che ne sarà proprietaria fin dal momento della loro realizzazione.

ATERSIR si impegna a determinare ed a riconoscere, come componente delle tariffe idriche applicabili al territorio di Forlì-Cesena, i corrispettivi di competenza di Unica Reti quale finanziatore e proprietario delle opere al fine di consentire la copertura dei costi del capitale, secondo il principio del *full cost recovery*, nel rispetto delle normative tariffarie come fissate da AEEGSI, tenuto conto delle rinunce espressamente accettate da Unica Reti, consistenti in una significativa riduzione della componente "oneri fiscali", tariffariamente previsti.

Ad oggi sono stati individuati i lavori che saranno finanziati da UNICA RETI ed aumentato il budget a disposizione per il periodo 2017-2019 di un ulteriore milione di euro, portando complessivamente gli investimenti finanziabili ad euro 7 milioni.

Ancora non è stato possibile finanziare le opere concordate in quanto occorre preliminarmente attendere l'approvazione del Piano investimenti da parte dell'Assemblea d'ambito di ATERSIR. Si auspica entro l'autunno 2017 di avere gli atti deliberativi dell'Autorità regionale

c) Nel Budget era stata prevista l'estinzione totale di due mutui scadenti al 31/12/2023, da effettuarsi entro il 1° trimestre 2017.

La proposta ipotizzava di estinguere e/o ridurre i finanziamenti che presentano tassi di interesse passivi elevati rispetto alle attuali condizioni di mercato e per i quali i contratti di finanziamento in essere prevedono tale possibilità.

Ad oggi un mutuo è stato rinegoziato a condizioni migliori rispetto alla stessa ipotesi di estinzione anticipata.

Per l'altro mutuo si resta in attesa di valutare le proposte di rinegoziazione e investimento delle disponibilità di conto corrente che sono state formulate dall'istituto finanziatore.

Si sta inoltre lavorando per predisporre una policy aziendale sulla gestione delle liquidità in eccesso rispetto le esigenze di cassa.

d) Disdetta anticipata locazioni attive: due affittuari dei locali presso la sede sociale hanno comunicato la disdetta anticipata o il mancato rinnovo dei contratti di locazione. Gli effetti di contrazione dei ricavi si manifesteranno già dal 2° semestre, anche se nel 2017 l'impatto sarà comunque contenuto.

ANDAMENTO ECONOMICO

Nel I° semestre si rileva un leggero miglioramento del risultato economico rispetto alle previsioni di Budget 2017, anche se redatto con riferimento all'intero esercizio, in calo comunque rispetto ai Bilanci degli ultimi anni.

Si rilevano i seguenti andamenti al 30/06/2017:

- 1) Il valore della produzione è allineato alle previsioni di BDG 2017, rapportate al semestre. Si prevede un leggero calo dei ricavi da locazioni per la disdetta anticipata da parte di due affittuari;
- 2) È previsto un incremento della voce altri ricavi diversi che comprende il recupero spese generali dagli affittuari ed il recupero da Hera del 75% dei costi per agibilità impianti nonché della sanzione paesaggistica erogata dal Comune di Savignano;
- 3) Costi per servizi: in leggero calo rispetto alle previsioni di Budget. Lo scostamento più rilevante è dovuto ai mancati costi per la commissione gara gas (stimati su base annua in 85 mila euro); a seguito dello slittamento dei tempi per la pubblicazione bando la commissione non è stata costituita. Al netto di tale mancata spesa, i costi operativi sono sostanzialmente in linea con le previsioni di BDG su base semestrale. Si rilevano maggiori oneri per manutenzioni di immobili;
- 4) Costo del personale su base semestrale, leggermente in calo rispetto alle previsioni di BDG 2017 ed a Bilancio 2016;
- 5) Oneri diversi: in calo rispetto alle previsioni per mancata realizzazione nel I° semestre delle case dell'acqua. Si rilevano maggiori costi per sanzione al Comune Savignano ribaltata però ad Hera tra i ricavi diversi;
- 6) Interessi attivi su c/c bancari in crescita rispetto a BDG per maggiore giacenza e maggior tasso medio a credito;
- 7) Minori oneri su swap rispetto alle previsioni ma maggiori interessi passivi per mancata estinzione mutui, in parte rinegoziati ed in parte ancora da definire.

I dati di seguito esposti saranno comparati con il bilancio 2016, ultimo bilancio approvato dai Soci, con le previsioni del Budget 2017 su base annua.

RICAVI

I ricavi di UNICA RETI S.p.A. derivano, in via prevalente, dall'acquisizione dei canoni stabiliti da ATO (oggi ATERSIR), dal contratto di affitto di ramo d'Azienda gas e sue addizioni, dall'affitto di parte della sede e dei capannoni di proprietà ubicati a Savignano sul Rubicone.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni ed altri ricavi	VERIFICA AL 30/06/2017	BUDGET 2017	Bilancio al 31/12/2016
Affitto d'Azienda ramo gas	3.450.000	6.900.000	6.900.000
Affitto d'Azienda ramo idrico	696.618	1.393.235	1.393.235
Affitto Stazioni Ecologiche	13.007	26.015	26.015
Affitto addizioni gas	225.000	450.000	450.000
Locazioni Immobili	48.519	101.271	101.271
Altre prestazioni	2.550	5.116	5.966
Contributi in c/esercizio	650	678	706
Ricavi e proventi diversi	44.063	59.479	50.513
totale	4.480.407	8.935.793	8.927.706

Si rileva una costanza del canone gas, in quanto contrattualmente definito fino all'affidamento del servizio a seguito della gara gas di cui al DM 226/2011 e s.m.i..

Costanti rispetto al 2016 rimangono anche i ricavi delle addizioni.

Come noto tale voce rappresenta un obiettivo raggiunto nel 2011 con la conclusione della prima fase di aggiornamento delle cosiddette %addizioni gas+ che hanno comportato un nuovo canone gas a fronte della realizzazione di nuove reti all'interno di lottizzazioni realizzate dai Comuni Soci.

Tale importo sarà incrementabile negli anni successivi a fronte delle nuove eventuali estensioni in lottizzazioni, che dovranno essere periodicamente documentate.

Si rammenta che la sottoscrizione del nuovo contratto con il gestore è stata resa possibile a seguito del preventivo ottenimento, da parte di UNICA RETI S.p.A., del diritto d'uso su tali nuove estensioni concesso dai Comuni coinvolti.

La valorizzazione del ricavo per addizioni è stata ipotizzata sulla base di un tasso di remunerazione del capitale investito netto del 6,9%. Si segnala che è in corso da parte dell'AEEGSI, un processo di revisione delle componenti finanziarie che determinano tale percentuale e che potrebbero portare ad una riduzione della remunerazione riconosciuta. Ad oggi non sono però definibili i nuovi parametri di riferimento.

Per quanto riguarda il contratto di affitto dell'azienda idrica, per il 2017 il canone rimarrà invariato rispetto al 2016.

È stata quindi parzialmente accolta la nostra richiesta di riportare il canone a quello riconosciuto fino al 2012.

Con ATERSIR resta ancora senza risposta la ulteriore richiesta di riconoscimento della copertura integrale dei costi di ammortamento attualmente sostenuti da Unica Reti ma non ricompresi tra i costi del SII, come invece previsto dalla normativa vigente che prevede il criterio del *full cost recovery*.

In caso di esito negativo a questa richiesta, potrebbe palesarsi per la Società la prospettiva per i futuri esercizi, di un risultato della componente %settore idrico+ in perdita economica strutturale.

COSTI

I costi di UNICA RETI SpA sono ripartibili nelle seguenti categorie:

Categorie costi	VERIFICA AL 30/06/2017	BUDGET 2017	Bilancio al 31/12/2016
Materiali di consumo	832	2.500	3.701
Servizi	197.949	454.036	342.900
Costi per godimento beni di terzi	2.920	6.400	6.507
Personale	64.992	135.825	134.573
Organi	37.785	80.655	79.904
Ammortamenti	2.096.906	4.209.812	4.192.952
Accantonamenti	-	-	-
Altri costi (comprende case dell'acqua)	50.342	70.210	50.194
Totale	2.451.726	4.959.438	4.810.731

Di seguito si dettagliano le voci di maggior incidenza economica.

Costi per Servizi

Tali costi nel I° semestre 2017 risultano complessivamente allineati alle previsioni di budget.

Essi riguardano principalmente le seguenti attività:

- 1) sistemazione catastale del patrimonio;
- 2) predisposizione delle gare gas.

Per quanto riguarda la prima voce, si ricorda che l'attività è relativa alla sistemazione delle aree di proprietà ancora comunale o da acquisire dai privati, per le quali i Comuni stessi avrebbero dovuto attivarsi per concludere le attività di esproprio/acquisizione.

Verificata la presenza di complesse problematiche relativamente a detta attività, l'Assemblea del 27/04/2012 ha approvato, su proposta del CdA, la revisione del progetto iniziale del 2005, prevedendo che dal 2012 sia la Società a provvedere all'acquisto bonario delle aree di pertinenza del SII ancora di proprietà di privati. Ove non fosse possibile un accordo bonario con la proprietà, si chiederà al Comune di attivare un esproprio a favore di UNICA RETI, con spese a carico della Società.

Anche se UNICA RETI SpA provvederà all'acquisizione bonaria di tali aree, sarà comunque necessaria la massima collaborazione degli Uffici Urbanistici Comunali per poter visionare gli Atti Urbanistici di Costruzione dei vari Impianti, necessari per eseguire la certificazione di corretta edificazione, la predisposizione degli Atti Notarili, ai sensi della Legge 47/85 e successive modifiche e qualora necessario per alcuni impianti, provvedere ad eseguire eventuali sanatorie di tipo urbanistico. Su questo fronte si segnala la difficoltà ad avere collaborazione e riscontro da molti Uffici Urbanistici e Patrimoniali dei Comuni, al fine di ricercare gli atti urbanistici di riferimento per il proseguimento del lavoro. Per tale motivo l'attività prosegue piuttosto a rilento.

Sta inoltre proseguendo l'attività di sistemazione degli impianti di depurazione presidiati, per i quali è necessario giungere al completamento dell'iter amministrativo per l'ottenimento della conformità edilizia a seguito delle modifiche impiantistiche succedutesi negli ultimi anni. In base ad una convenzione con il gestore del SII, il 75% dei costi sostenuti saranno rimborsati dal gestore stesso.

I costi connessi alla gara gas (oneri per lo staff di gara e per la commissione), nel I° semestre 2017 risultano in diminuzione rispetto alle previsioni, sostanzialmente per il mancato insediamento della commissione di gara dovuto alla mancata pubblicazione del bando per le vicende espresse in precedenza.

I Costi per servizi (che in base alla riclassificazione del bilancio civilistico comprendono servizi e spese per organi Societari), sono così suddivisi:

Costi per Servizi e Organi Sociali	VERIFICA AL 30/06/2017	BUDGET 2017	Bilancio al 31/12/2016
Prestazioni tecniche, fiscali, legali per gestione ordinaria	18.779	48.564	33.072
Prestazioni per gare gas	48.217	136.595	118.503
Prestazioni legali per recupero interessi aiuti di Stato	-	10.920	11.113
Spese tecniche per sistemazione patrimonio	32.165	73.807	53.874
Premi assicurativi	10.910	10.510	10.510
Servizi amministrativi/spese generali	22.055	46.355	58.427
Spese Notarili	5.525	11.860	9.844
Utenze	8.257	17.199	17.699
Manutenzioni	52.042	30.378	29.858
Consiglio Amministrazione	21.155	47.395	46.192
Collegio Sindacale	16.630	33.260	33.712
Totale	235.734	466.842	422.804

Si rileva rispetto al consuntivo 2016 e al Budget 2017 un incremento dei costi di manutenzione per alcuni interventi ordinari non programmati su immobili di proprietà.

Risultano sostanzialmente allineati all'andamento storico, gli altri costi operativi.

Costi per Organi Sociali

Si ricorda che nel corso del 2015 i compensi per il Consiglio di Amministrazione sono stati globalmente ridotti del 20% rispetto a quelli erogati nel 2013 per ottemperare alle disposizioni dell'art. 16 del D.L. 90/2014 convertito con Legge 114/2014 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari".

Consiglio di Amministrazione

Incarico	Compenso annuo lordo (euro)
Presidente	25.000,00
Vice . Presidente	6.000,00
Consigliere	6.000,00

Per la carica di Vice-Presidente non sono previste maggiorazioni di compenso.

Per i Consiglieri, dipendenti dell'Amministrazione Comunale, il compenso previsto dovrà essere riversato al Comune di appartenenza; l'importo verrà riassegnato al fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio.

A seguito delle dimissioni di un Consigliere, il costo di competenza del I° semestre è in leggero calo rispetto alle previsioni.

Restano invariati invece i compensi per il Collegio Sindacale, come confermato dall'Assemblea del 08/06/2015.

Gli onorari dell'Organo sono onnicomprensivi di tutte le componenti previste dalle tariffe professionali, con la sola esclusione del rimborso delle spese di viaggio.

Collegio Sindacale

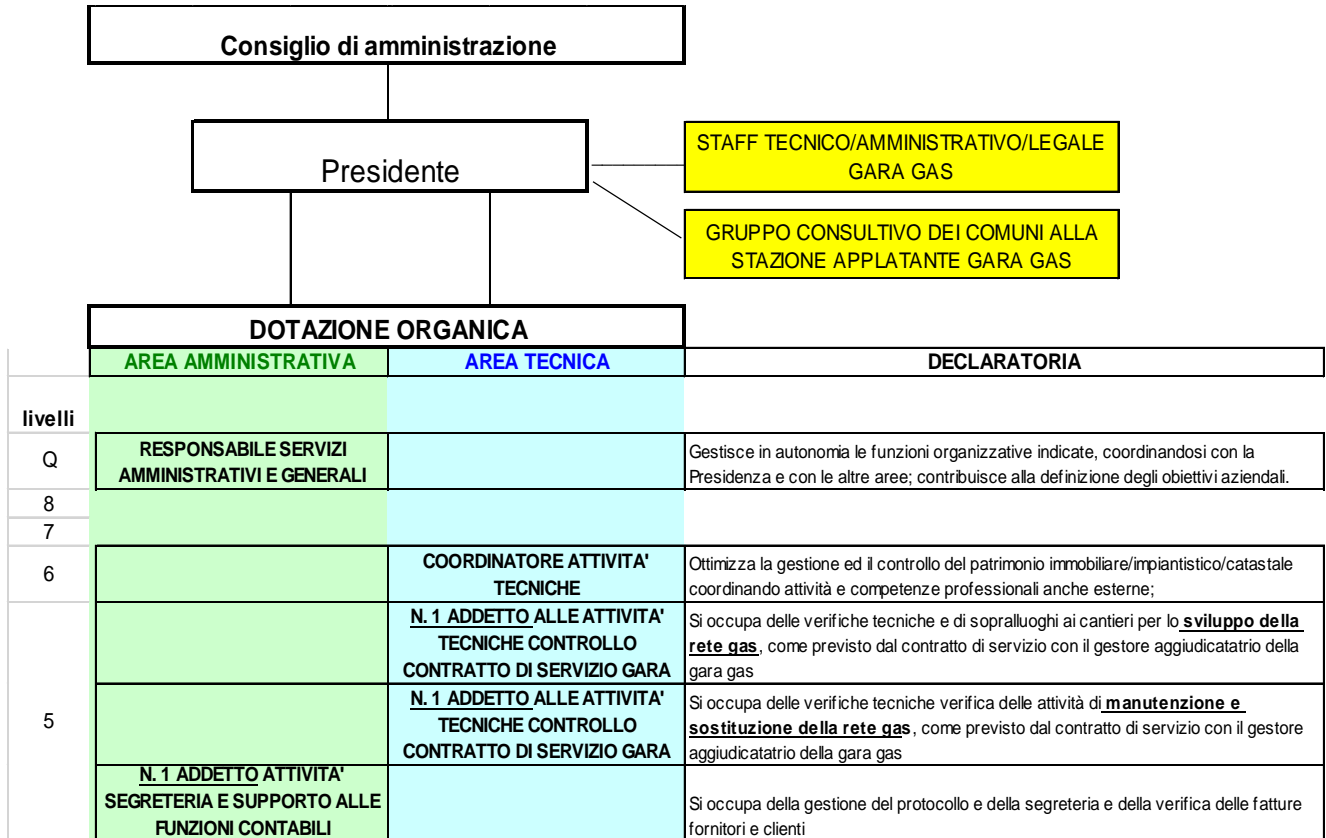
Incarico	Compenso annuo lordo (euro)
Presidente	13.500,00
Sindaco effettivo	9.000,00

La situazione al 30/06/2017 è la seguente:

Costi Organi sociali	VERIFICA AL 30/06/2017	BUDGET 2017	Bilancio al 31/12/2016
Consiglio Amministrazione	21.155	47.395	46.192
<i>di cui compensi</i>	17.000	37.000	36.720
<i>di cui oneri e rimborsi spese/trasferte</i>	4.155	10.455	9.472
Collegio Sindacale	16.630	33.260	33.712
<i>di cui compensi</i>	15.750	31.500	31.500
<i>di cui oneri e rimborsi spese/trasferte</i>	880	1.760	2.212
Totale	37.785	80.655	79.904

Costi del personale

La dotazione organica della Società, che rappresenta la pianta strutturale del personale dipendente in base le funzioni che dovrebbero essere ricoperte in Azienda per una ottimale gestione delle attività, è la seguente:



Attualmente sono ricoperte le seguenti posizioni:

- 1) Quadro con funzioni di Responsabile Servizi Amministrativi e generali;
- 2) Impiegato 6 livello CCNL con funzioni di coordinatore attività tecniche.

Con l'aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas e la successiva sottoscrizione del contratto di servizio con il gestore affidatario, la Società, che già ricopre il ruolo di Stazione Appaltante, dovrà compiere le attività di verifica e controllo tecnico/amministrativo previste anche dal contratto di servizio. Per tali attività il DM 226/2011 ha già stabilito lo stanziamento di un corrispettivo annuo per i 12 anni di gara, pari all'1% della somma della remunerazione del capitale di località relativi ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale (stimato in circa 150 mila euro annui decrescenti), a titolo di rimborso forfettario degli oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del servizio. Pertanto sarebbe necessario procedere almeno alla copertura dei profili tecnici dei posti vacanti dopo la sottoscrizione del nuovo contratto di servizio con il gestore aggiudicatario del servizio gas, al fine di esercitare al meglio la funzione di controllo sul contratto stesso e sullo sviluppo delle reti, così come previsto dalla normativa.

Il personale si rapporta direttamente al Presidente, mantenendo separate le competenze tra area amministrativa ed area tecnica.

La composizione del personale dipendente, con contratto a tempo indeterminato per il 2016,

suddiviso per categoria, è riportata nella tabella seguente:

Categoria	N. dipendenti al 30/06/2017	N. dipendenti al 31/12/2016
Quadro	1	1
Impiegati	1	1
TOTALE	2	2

Al personale dipendente è applicato il CCNL Federgasacqua.

I costi di personale del I° semestre 2017 sono in leggero calo rispetto alle previsioni di Budget. Al 30/06/2017 sono i seguenti:

Costi del personale	VERIFICA AL 30/06/2017	BUDGET 2017	Bilancio al 31/12/2016
Salari e stipendi	45.981	96.180	97.361
Oneri sociali	15.562	32.432	29.996
T.f.r.	3.449	7.214	7.216
Altri costi	-	-	-
Totale	64.992	135.826	134.573

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Le voci di costo qui ricomprese sono relative a spese per locazione giornaliera locali completi di attrezzature di amplificazione e noleggio mezzi.

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI:

La Società, per sua natura, è fortemente capitalizzata.

Gli ammortamenti previsti al 30/06/2017 sui beni di proprietà sono leggermente inferiori al Budget 2017 in quanto sono stati allineati al consuntivo 2016.

Sono evidenziati nello schema seguente:

Sintesi cespiti	Verifica al 30/06/2017	Bilancio al 31/12/2016
Ammortamento beni immateriali	5.225	5.711
Ammortamento beni materiali	2.091.681	4.187.241
Totale Ammortamento annuo	2.096.906	4.192.952
Aliquota amm.to media	-1,38%	-2,75%

Non risultano accantonamenti a Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Si tratta di una voce residuale nella quale sono ricomprese in sintesi le seguenti voci di spesa:

Dettaglio Oneri diversi di gestione	VERIFICA AL 30/06/2017	BUDGET 2017	Bilancio al 31/12/2016
Case dell'Acqua	850	3.930	3.577
diritti, vidimazioni, concessioni, bolli, ecc.	1.160	3.593	3.051
Pubblicazioni, contrib. associativi, ecc.	6.075	7.071	7.071
IMU e altre imposte	5.187	10.290	18.310
Altri oneri di gestione	37.070	21.449	18.185
Totale	50.342	46.333	50.194

Il totale di tali costi è in crescita rispetto al Budget 2017 nonostante la mancata realizzazione nel I° semestre delle case dell'acqua.

Nella voce residuale "Altri oneri di gestione" sono ricomprese spese per visure catastali, tasse a consorzi di bonifica, tassa pubblicità e la sanzione applicata dal Comune di Savignano sul depuratore di Savignano il cui importo però è ribaltato al Gestore in quanto imputabile alla mancata conclusione amministrativa di pratiche di sua competenza.

Gestione Finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria del I° semestre 2017 è così composto:

Dettaglio Proventi ed oneri finanziari	VERIFICA AL 30/06/2017	BUDGET 2017	Bilancio al 31/12/2016
interessi attivi bancari	37.638	11.764	20.362
proventi da partecipazioni in altre imprese	21.396	21.396	27.451
interessi passivi bancari/commissioni	-3.750	-7.500	-6.331
interessi passivi su mutui e oneri accessori	-326.730	-628.321	-840.012
Totale	-271.447	-602.662	-798.529

Si rilevano maggiori interessi passivi su mutui in quanto non si è proceduto alla restituzione dei due mutui ipotizzati.

Si rilevano invece maggiori interessi attivi sulle giacenze di conto corrente per maggiore disponibilità media non avendo utilizzato le disponibilità liquide per la restituzione anticipata di due mutui. Inoltre il tasso medio a credito è stato più alto di quanto previsto in sede di Budget.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Dalla contrapposizione di ricavi e costi appartenenti alle macroclassi del conto economico previsto al 30/06/2017 si rileva un risultato ante-imposte positivo per " 1.757.234.

Su tale risultato si stimano dovute le seguenti imposte correnti sul reddito:

Imposte	VERIFICA AL 30/06/2017	BUDGET 2017	Bilancio al 31/12/2016
IRES	461.514	905.732	860.472
IRAP	82.113	164.728	157.099
Anticipate	-	-	3.462
Totale	543.627	1.070.460	1.014.109

PREVISIONI FINANZIARIE

Come noto, la Società ha un'importante esposizione debitoria, derivante dal trasferimento dei mutui delle ex Aziende costituenti UNICA all'atto della costituzione di Hera SpA, al fine di massimizzare la

partecipazione dei Comuni Soci nella Holding Bolognese.

Si ricorda infatti che quando fu deliberata la scissione dei rami operativi, confluiti in Hera SpA, dalla proprietà delle reti ed impianti, rimasti in Unica Reti SpA, si decise di lasciare le passività a breve, medio e lungo termine delle Aziende costituenti Unica, in capo alla Società degli Assett.

La quota capitale del debito rimasto a carico di in Unica Reti SpA ammontava, all'atto della scissione, a circa 70 milioni di Euro.

Il piano di consolidamento e rientro del debito originario verso istituti creditizi prosegue regolarmente.

Ai debiti verso istituti bancari si affiancano anche mutui accollati per conto di alcuni Comuni Soci, sottoscritti dagli stessi per la realizzazione di impianti poi conferiti tra gli asset.

In data 28/04/2017 è stato inoltre rinegoziato un mutuo in essere con la Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna, avendo accertato la convenienza economica della revisione del finanziamento.

Eqpertanto stato estinto il mutuo residuo di euro 3.049.053,03 scadente al 31/12/2023 che scontava un tasso passivo del 3% minimo, tramite sottoscrizione di un nuovo finanziamento di 3,5 milioni di euro con durata 5 anni a tasso fisso dellq,75% e spese istruttoria dello 0,8%.

Risparmio stimato rispetto a quanto in essere, circa euro 114.391,00 nel quinquennio prossimo.

Nello schema seguente si evidenzia l'andamento degli esborsi periodicamente sostenuti per il rimborso delle rate dei mutui in essere:

AMMORTAMENTO MUTUI	2011	2012	2013	2014	2015	2016	BDG 2017	VERIFICA 30/06/2017
Debito residuo Mutui diretti	28.521.073	25.894.612	23.369.208	20.804.488	18.185.080	15.855.543	7.870.727	15.053.520
Debito residuo Mutui accollati	3.509.446	3.241.177	2.980.844	2.728.283	2.516.994	2.347.518	2.178.248	2.265.434
Totale debiti residui	32.030.519	29.135.789	26.350.052	23.532.771	20.702.074	18.203.060	10.048.975	17.318.954
Quota Capitale	9.332.727	2.894.730	2.785.737	2.817.282	2.830.696	2.499.014	8.154.085	3.383.121
Quota Interessi	1.165.143	881.364	712.805	647.200	550.114	466.928	498.321	266.613
Totale rimborso quote mutui	10.497.870	3.776.094	3.498.542	3.464.482	3.380.810	2.965.942	8.652.406	3.649.734

Le rate dei mutui in essere vengono liquidate semestralmente al 30/06 e al 31/12 di ciascun anno.

Circa l'80% dei mutui in essere è a tasso variabile, ancorato all'Euribor 3/6 mesi o BEI più spread di circa 1 punto percentuale.

Prevedibili attività del 2° semestre 2017.

Nel 2° semestre 2017 si intensificheranno alcune delle principali attività su cui opera la Società e che consentiranno di raggiungere obiettivi rilevanti per la gestione futura degli asset.

- Si auspica una positiva risoluzione in merito al riconoscimento della componente tariffaria gas %Quota Ammortamenti+ ai legittimi proprietari degli asset, in maniera da poter procedere entro il 2017 alla pubblicazione del bando;
- Sottoscrizione di singoli accordi attuativi con ATERSIR ed Hera SpA, per la realizzazione dei primi investimenti nel settore idrico a favore delle opere previste nel Piano d'Ambito Forlì-Cesena, con possibilità di un investimento iniziale per il 2017, di almeno 1 milioni di euro e di circa 7 milioni di euro per il quadriennio 2017 - 2020;
- Nel corso del secondo semestre 2017 è presumibile che si attivino i canali e le procedure per l'acquisizione dal gestore uscente, di mezzi, impianti e dotazioni afferenti il servizio di raccolta rifiuti e spazzamento strade nell'ambito forlivese. Tutto ciò è subordinato all'avvio del

processo di affidamento, che coinvolgerà ATERSIR e l'Ambito Forlivese stesso.

- Monitorare gli investimenti realizzati dal gestore per l'aggiornamento del valore di conguaglio a fine concessione, ai sensi dei contratti di affitto di ramo d'Azienda ed accordi integrativi, sottoscritti tra le parti;
- Modifica dello Statuto Sociale per recepire le disposizioni del D.Lgs. 175/2015.

Al 30/06/2017 i saldi di conto corrente bancario sono positivi, con giacenze medie in crescita rispetto al 2016. Non è previsto, almeno a medio termine, l'utilizzo di fidi.

Nel mese di giugno 2017 sono stati liquidati la totalità dei dividendi 2016 per complessivi euro 2,3 milioni.

Visto il risultato economico del I° semestre 2017, si ipotizza per il consuntivo un risultato complessivo totalmente allineato alla previsione di Budget.